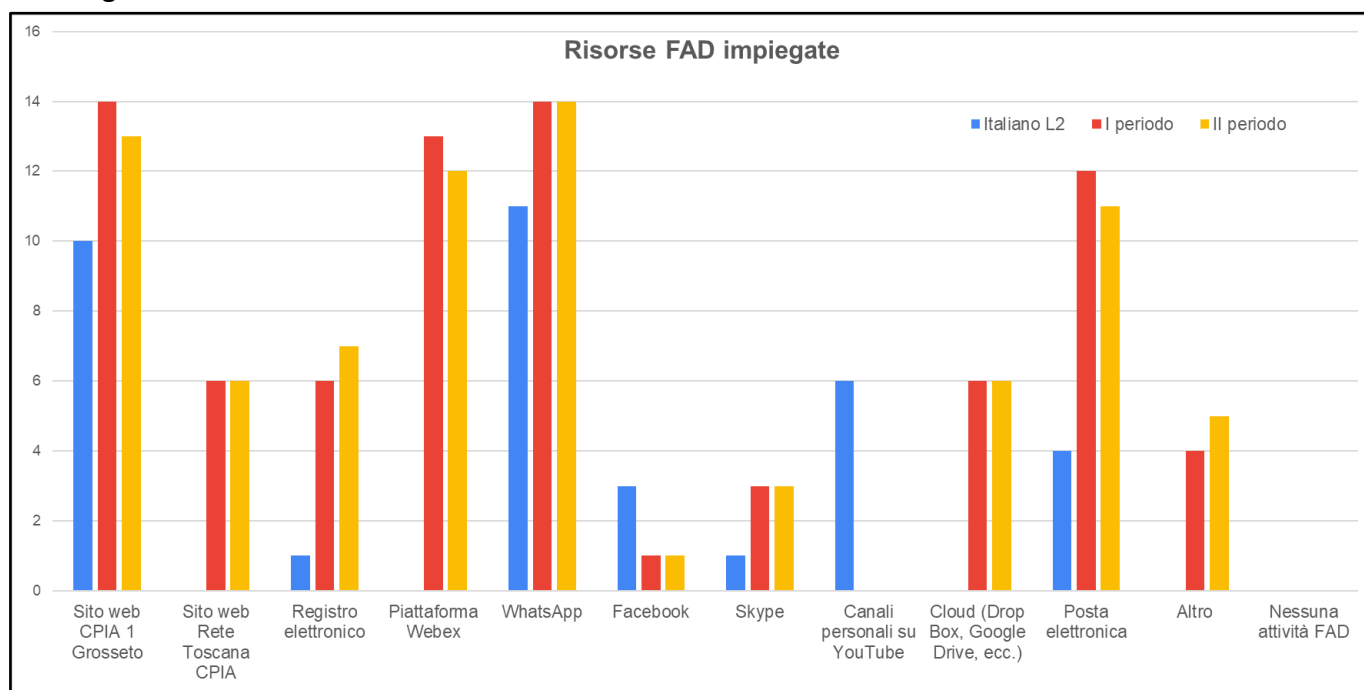


QUESTIONARIO FAD E DAD DOCENTI 2019-20

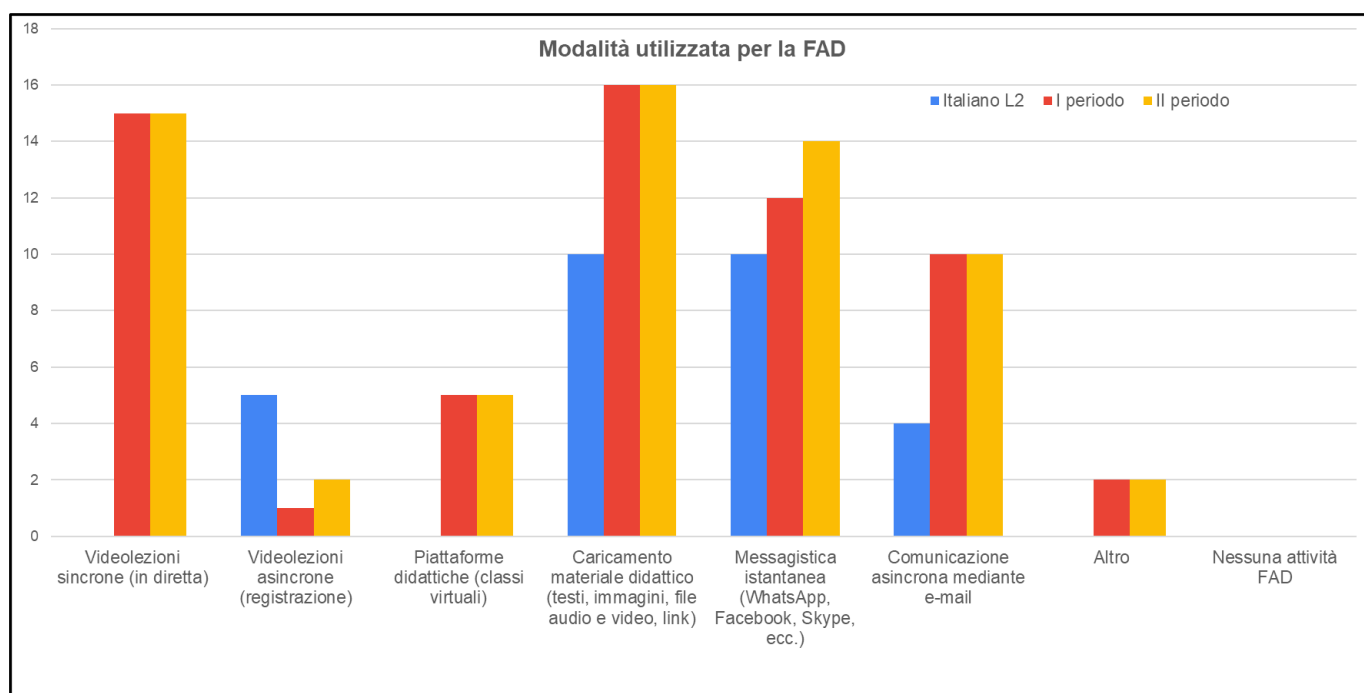
Domanda 1: Indicare la risorsa o le risorse utilizzate dal docente per ogni percorso didattico insegnato.



Se è stato risposto ALTRO alla domanda precedente specificare di cosa si tratta.

- Collaborando con il DOL, utilizzo registro e piattaforma collegati del Polo Bianciardi.
- You tube /Google Learning apps
- Attività interattive realizzate con l'applicazione Learning apps. Per la DAD con le tre classi DOL uso Skype
- Svolgo l'attività di DAD anche con tre classi del DOL del Polo Bianciardi, utilizzando la piattaforma (Maremmalmpara), il registro elettronico (Nuvola) e la piattaforma Skype per le lezioni sincrone.
- Video su Youtube sull'argomento trattato

Domanda 2: Indicare le modalità utilizzate dal docente per erogare la FAD in ciascun percorso didattico insegnato.

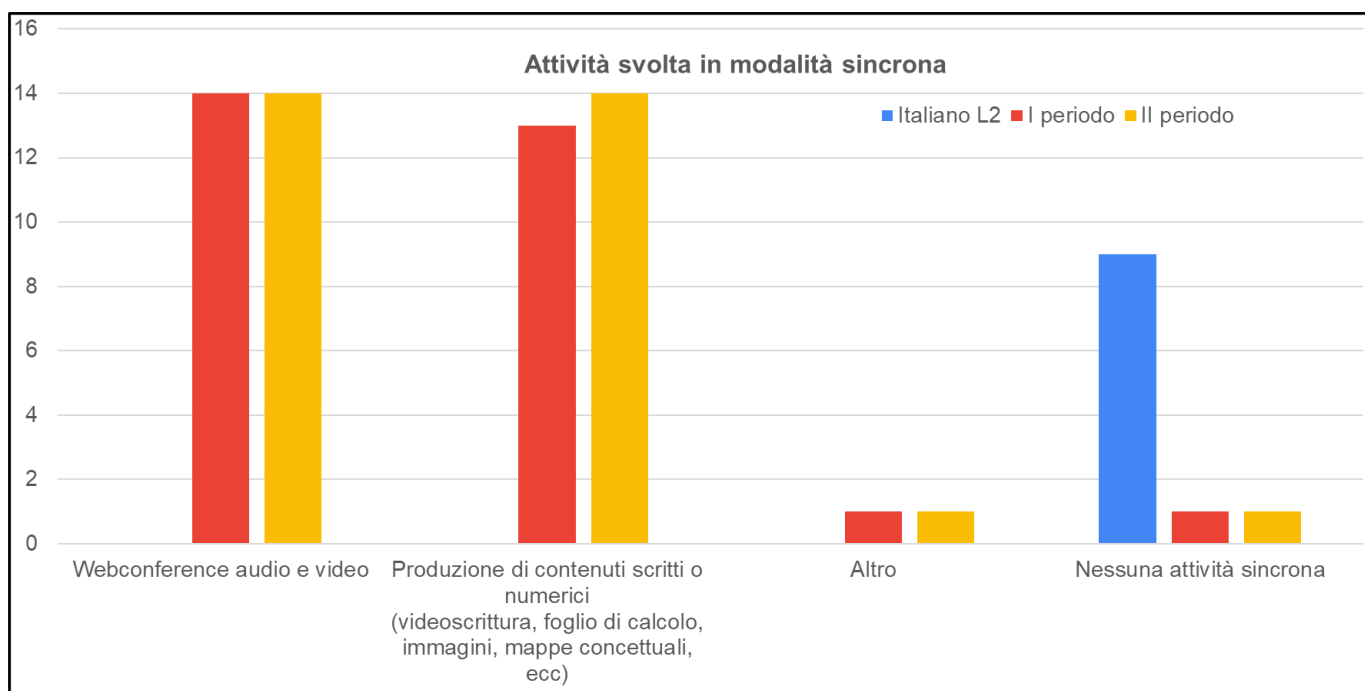


Se è stato risposto ALTRO alla domanda precedente specificare di cosa si tratta. 2 risposte

- Comunicazioni asincrone mediante sito della scuola
- Creazione di learning apps

QUESTIONARIO FAD E DAD DOCENTI 2019-20

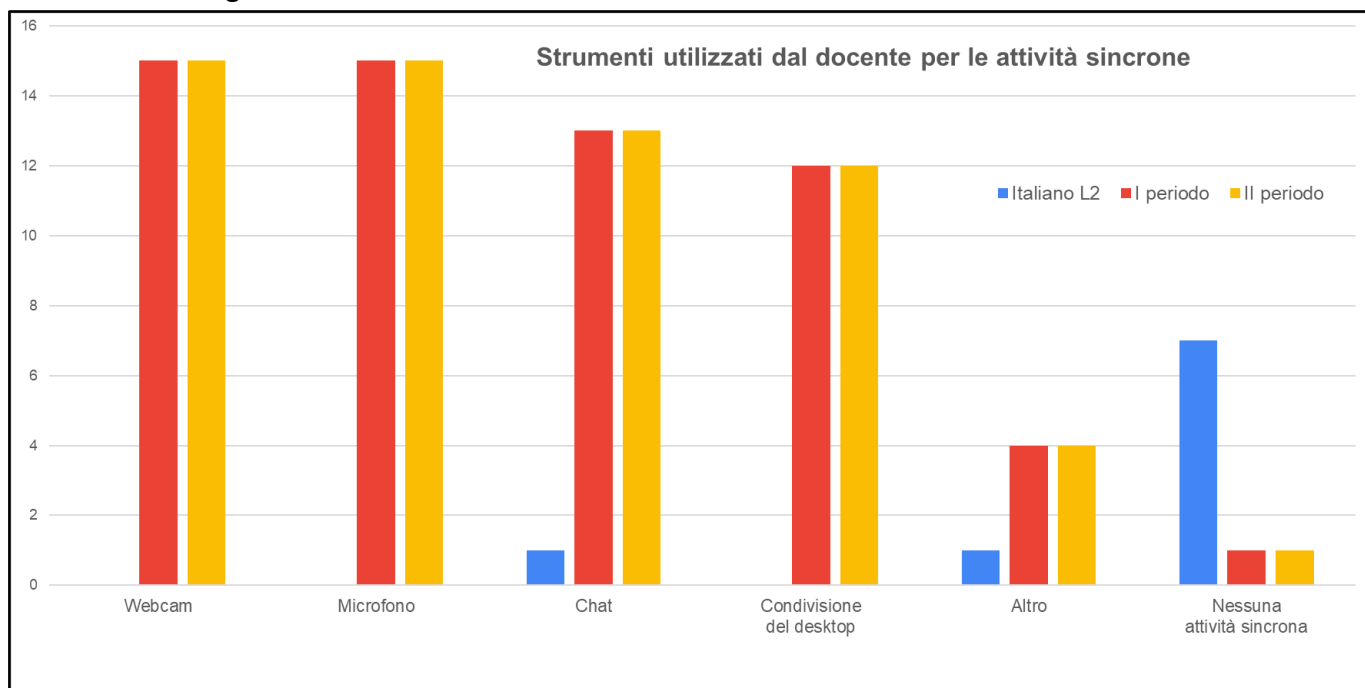
Domanda 3: indicare le attività svolte in modalità sincrona in ciascun percorso didattico insegnato



Se è stato risposto ALTRO alla domanda precedente specificare di cosa si tratta.

- Giochi didattici con Learning Apps

Domanda 4: Indicare gli strumenti utilizzati dal docente in modalità sincrona in ciascun percorso didattico insegnato

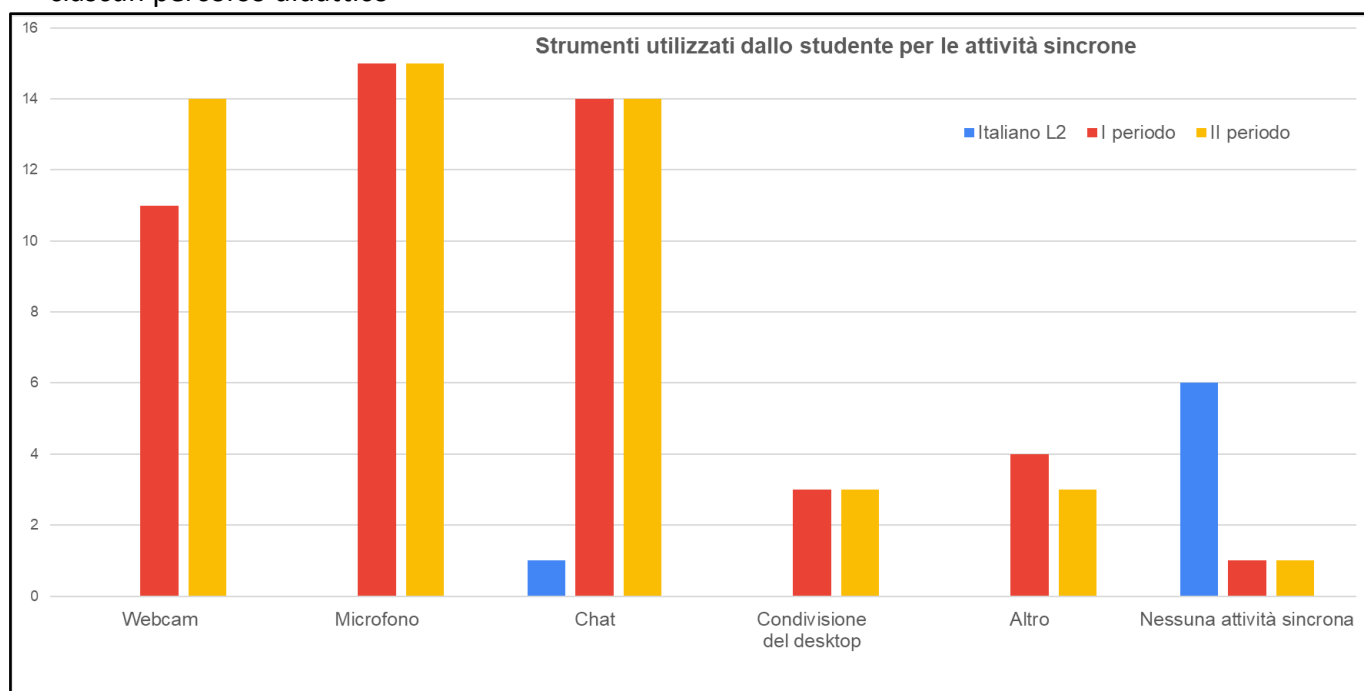


Se è stato risposto ALTRO alla domanda precedente specificare di cosa si tratta. 5 risposte

- Condivisione di lavagna, file e applicazioni
- Tavoleta grafica. Condivisione di lavagna, file e applicazioni (solo da pc, no da smartphone), sondaggi
- Condivisione lavagna e browser
- Condivisione applicazioni, lavagna, Browser
- In base al calendario didattico stilato, svolgero' attività sincrona per le lezioni in carcere via Skype.

QUESTIONARIO FAD E DAD DOCENTI 2019-20

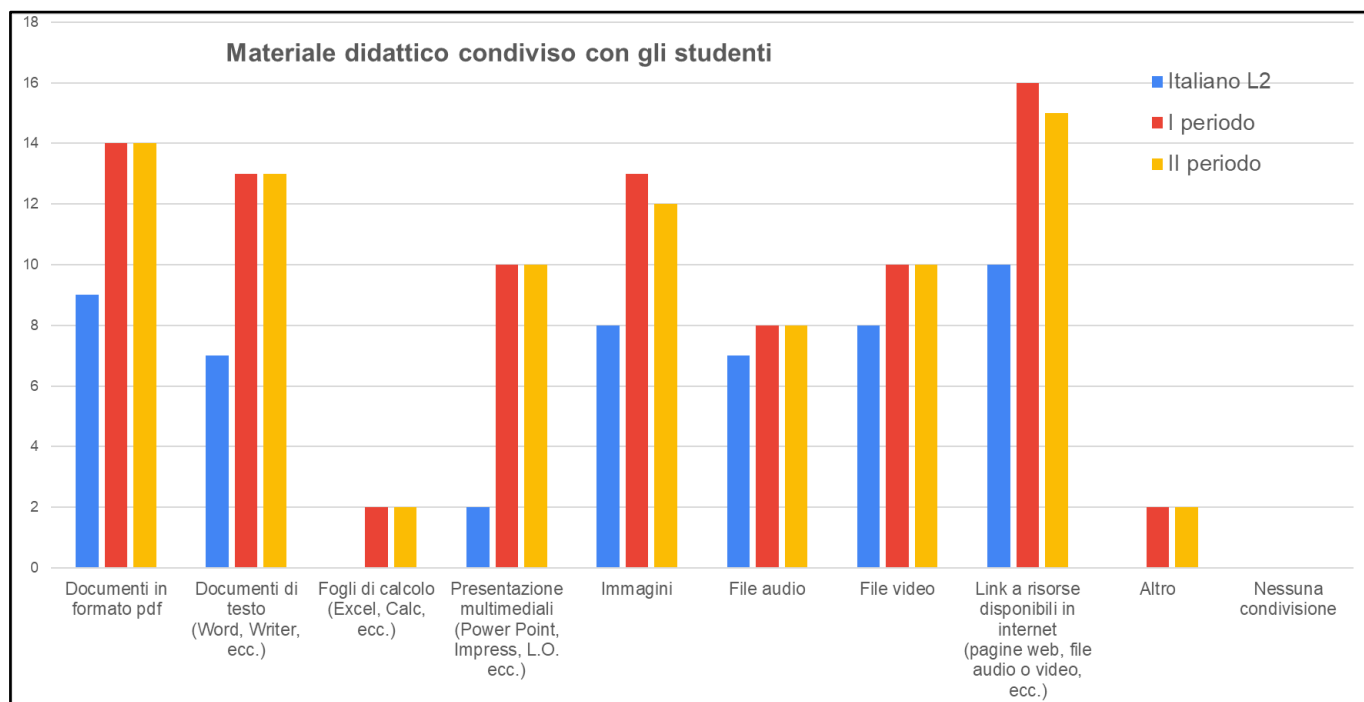
Domanda 5: Indicare gli strumenti utilizzati mediamente dagli studenti in modalità sincrona in ciascun percorso didattico



Se è stato risposto ALTRO alla domanda precedente specificare di cosa si tratta.

- Lavagna condivisa su Webex, su indicazione del docente, per lavorare insieme con gli studenti CPIA.
- WhatsApp per l'invio delle fotografie fatte al quaderno durante la lezione
- Condivisione di immagini (foto degli esercizi assegnati) tramite whatsapp nel corso delle lezioni
- Annotazioni sulla lavagna (chi ha un PC)

Domanda 6: Indicare il tipo di materiale didattico distribuito agli studenti per ogni percorso didattico insegnato

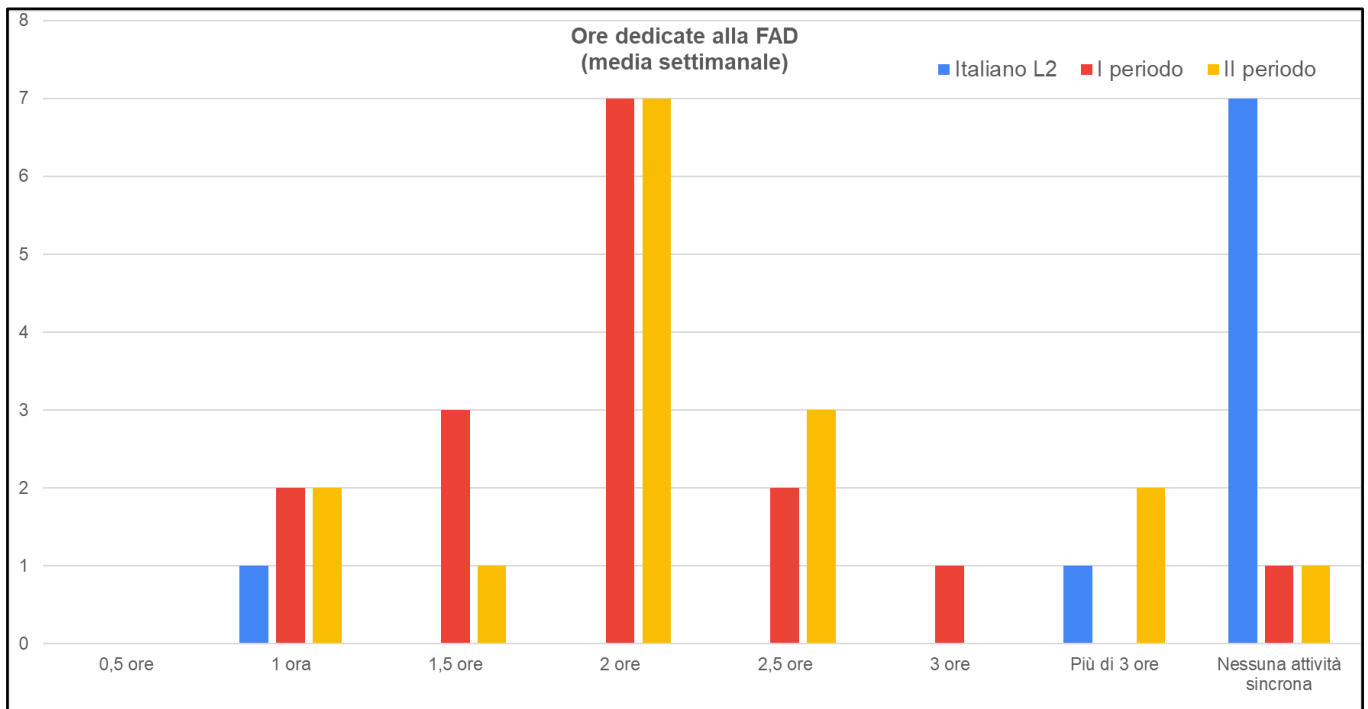


Se è stato risposto ALTRO alla domanda precedente specificare di cosa si tratta.

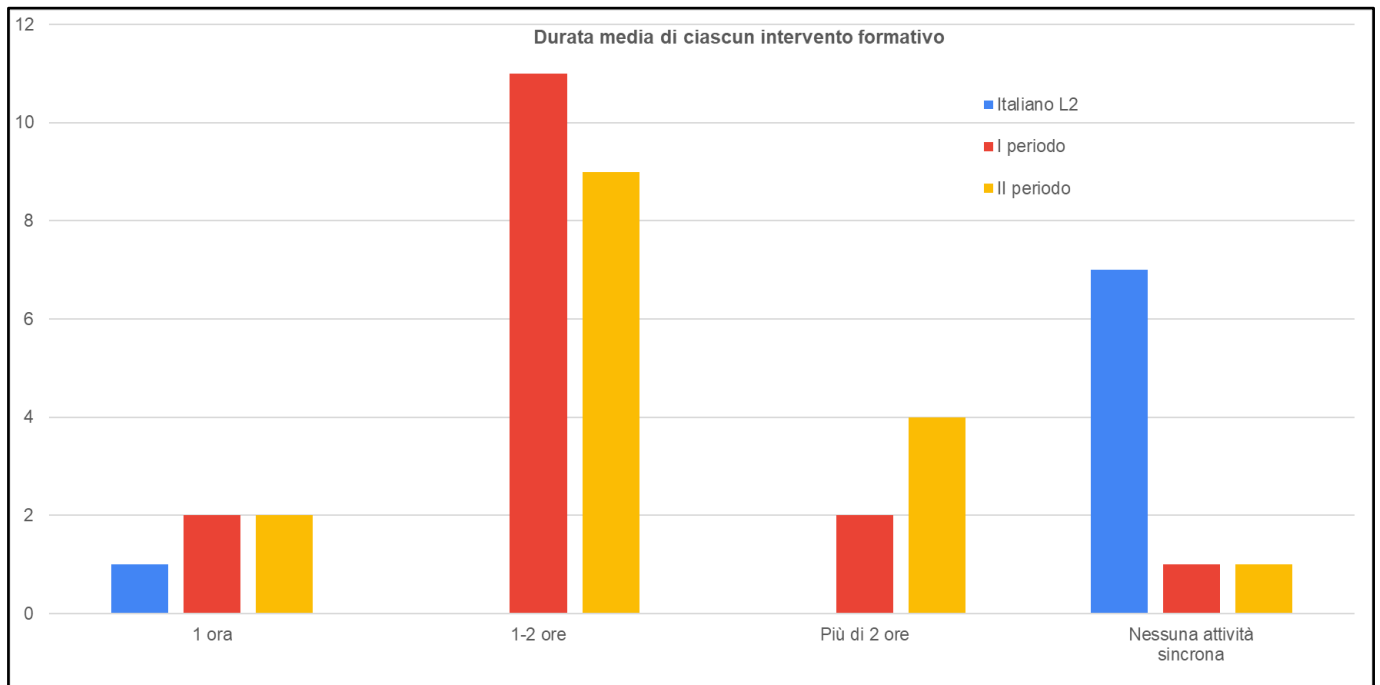
- Attività realizzate con Learning apps
- Learning apps

QUESTIONARIO FAD E DAD DOCENTI 2019-20

Domanda 7: Indicare le ore dedicate settimanalmente alle attività sincrone per ciascun percorso formativo insegnato

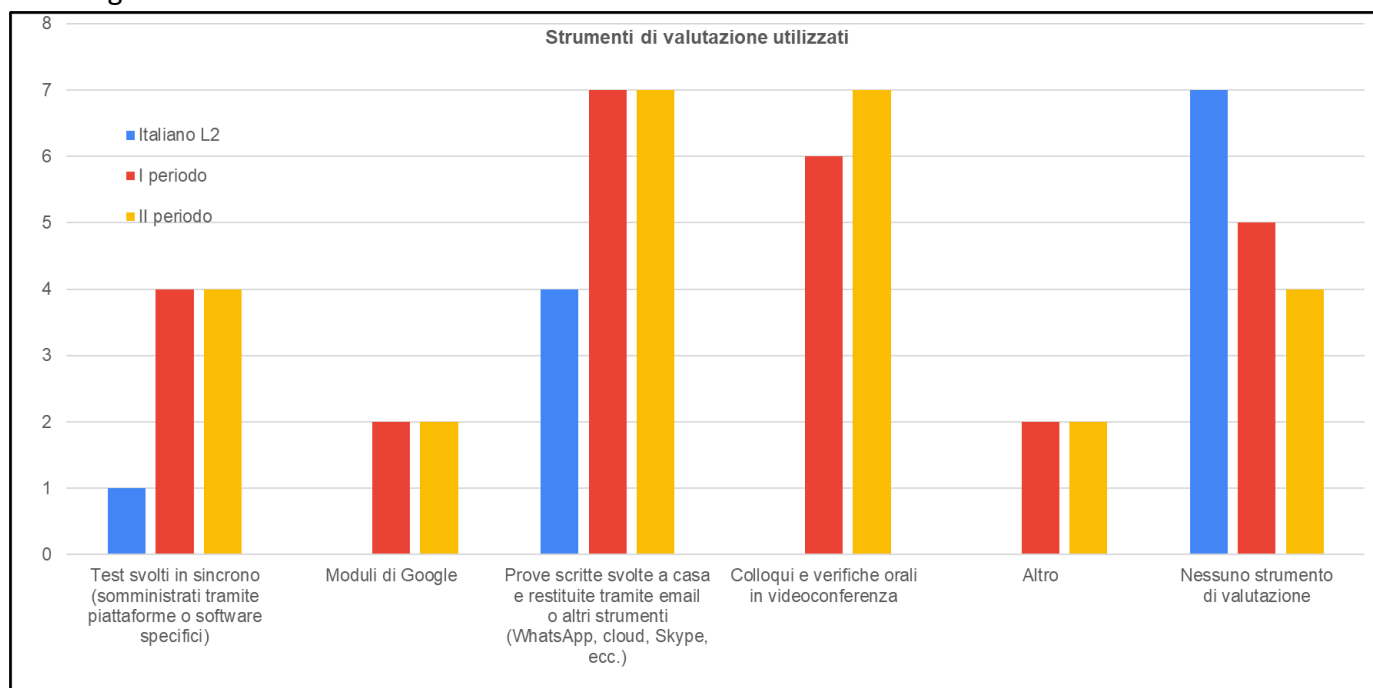


Domanda 8: Indicare la durata media di ogni intervento in modalità sincrona per ciascun percorso didattico insegnato



QUESTIONARIO FAD E DAD DOCENTI 2019-20

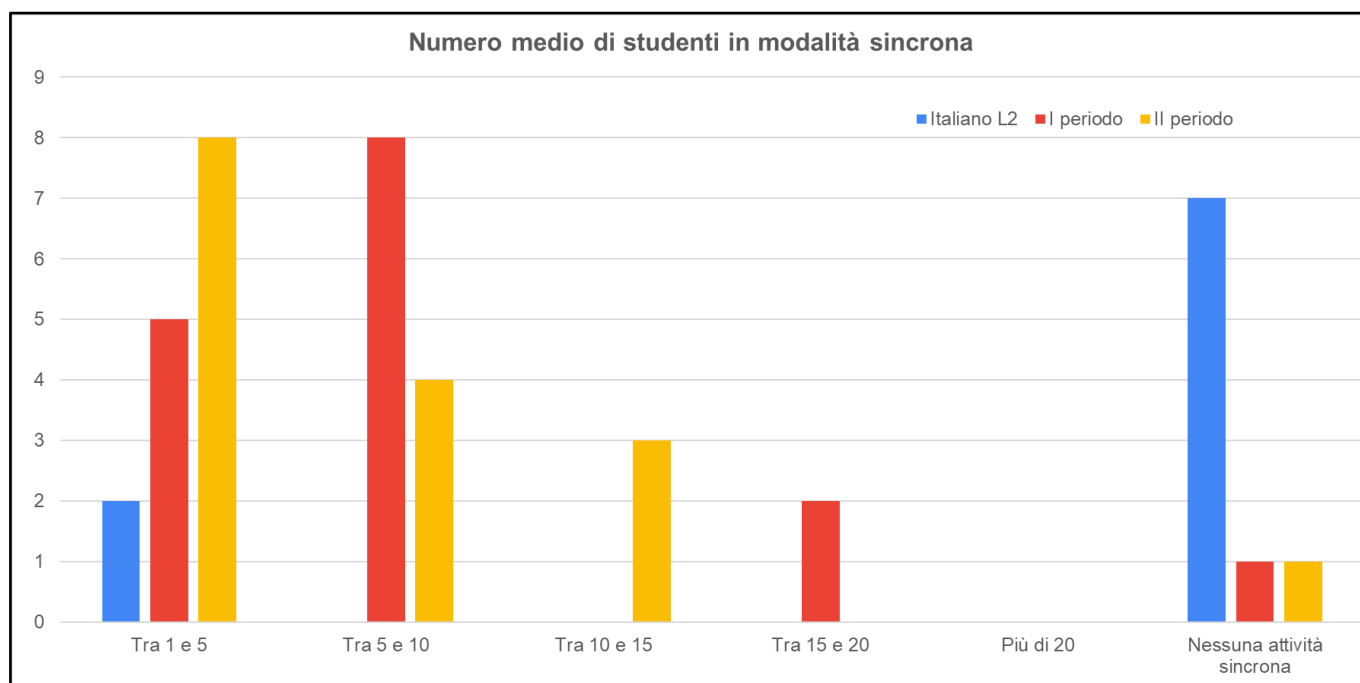
Domanda 9: Indicare gli strumenti di valutazione usati dal docente in ogni percorso didattico insegnato



Se è stato risposto ALTRO alla domanda precedente specificare di cosa si tratta.

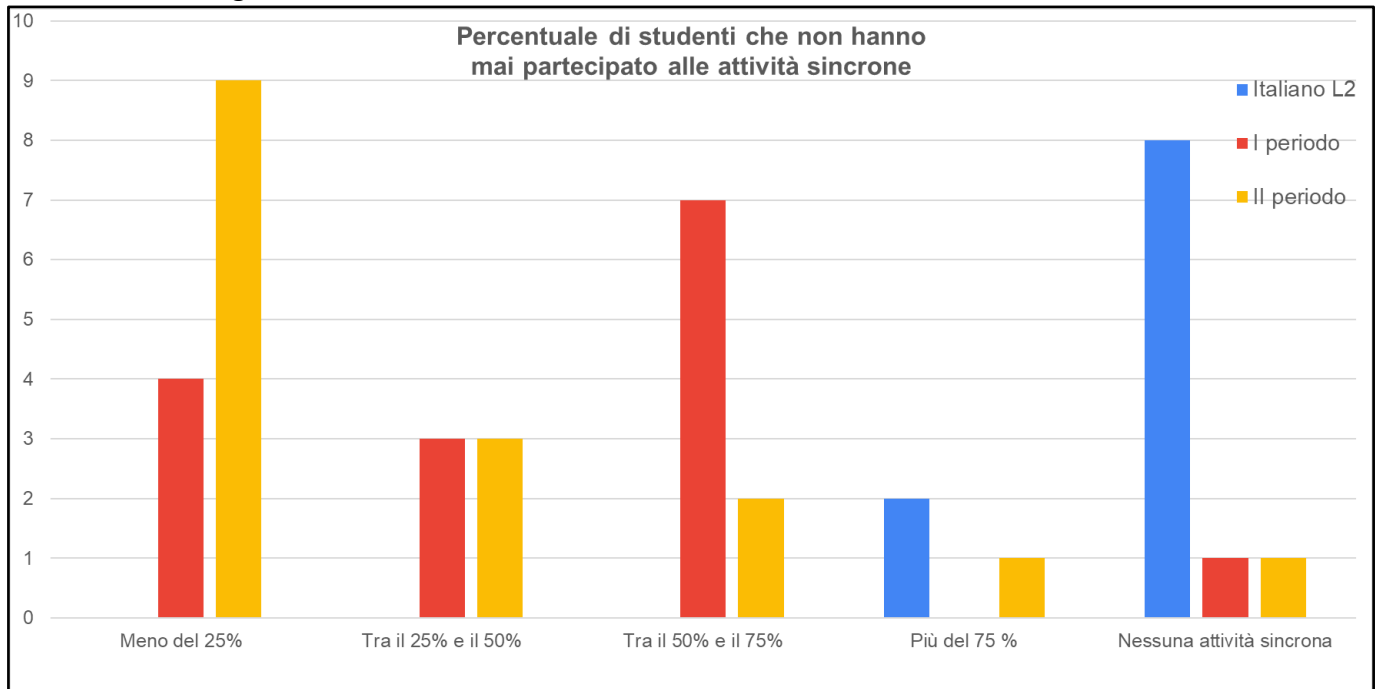
- Ppt, video
- Sondaggi

Domanda 10: Indicare il numero medio di studenti per ogni sessione svolta in modalità sincrona

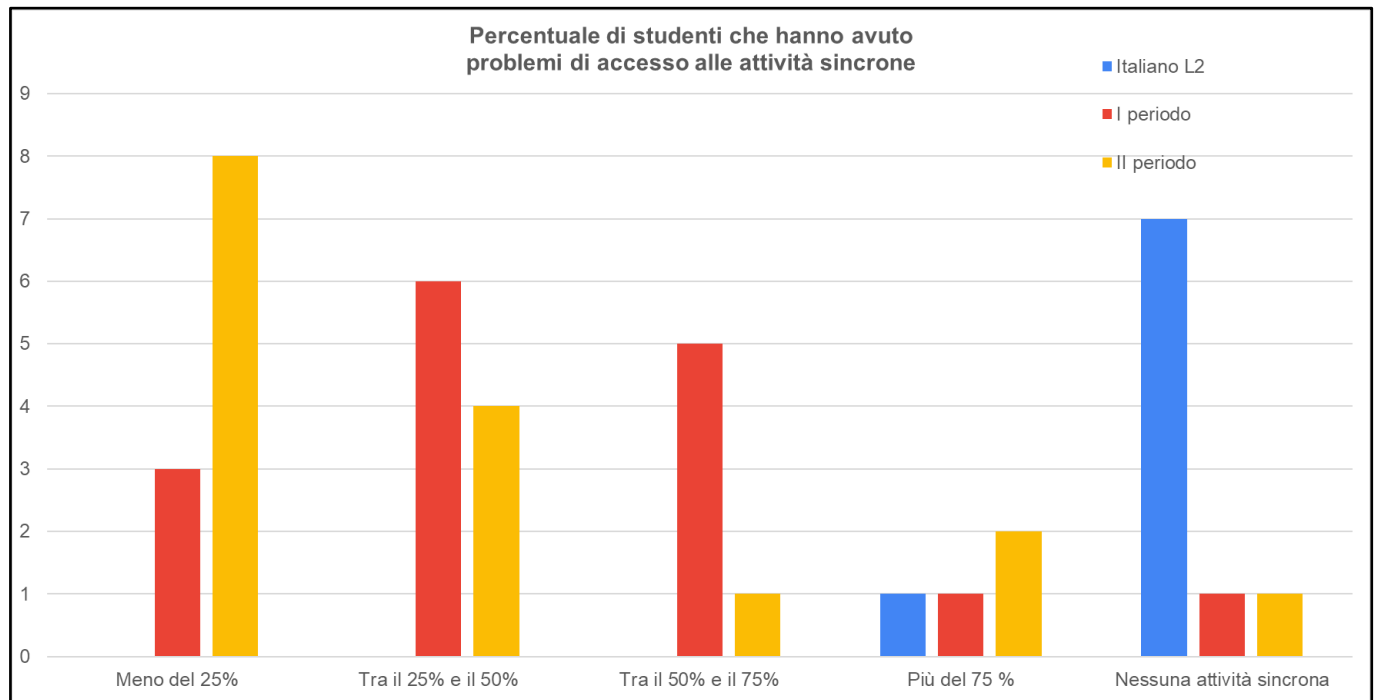


QUESTIONARIO FAD E DAD DOCENTI 2019-20

Domanda 11: Indicare la percentuale media di studenti che non hanno mai partecipato alle attività didattiche erogate in modalità sincrona

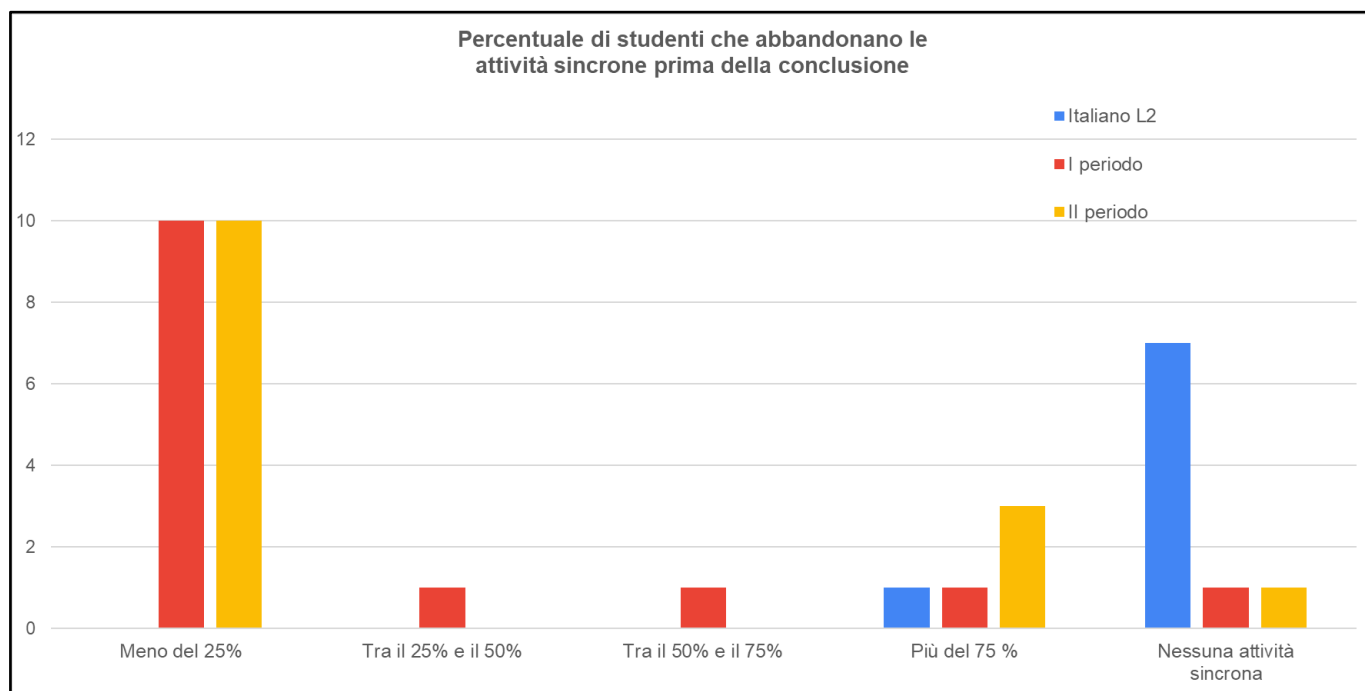


Domanda 12: Indicare la percentuale media di studenti che hanno avuto problemi di accesso alle attività sincrone

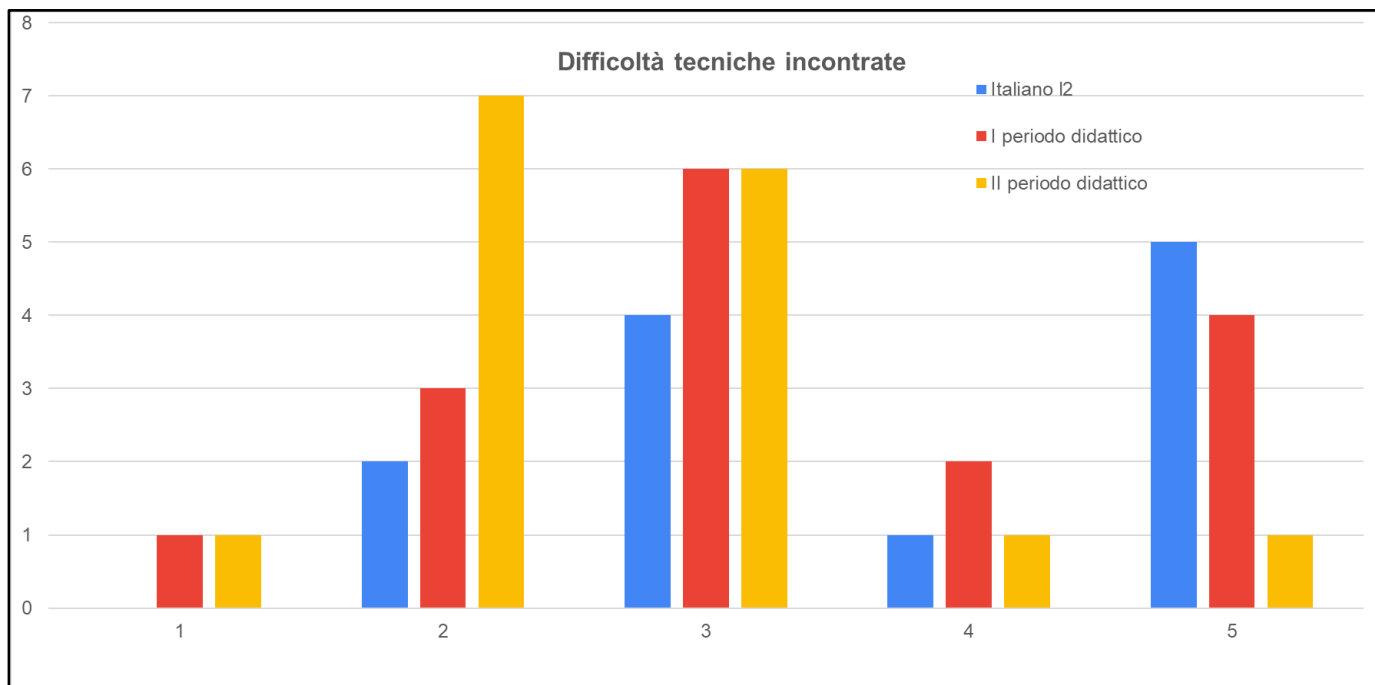


QUESTIONARIO FAD E DAD DOCENTI 2019-20

Domanda 13: Indicare la percentuale media di studenti che abbandonano le attività sincrone prima della loro conclusione

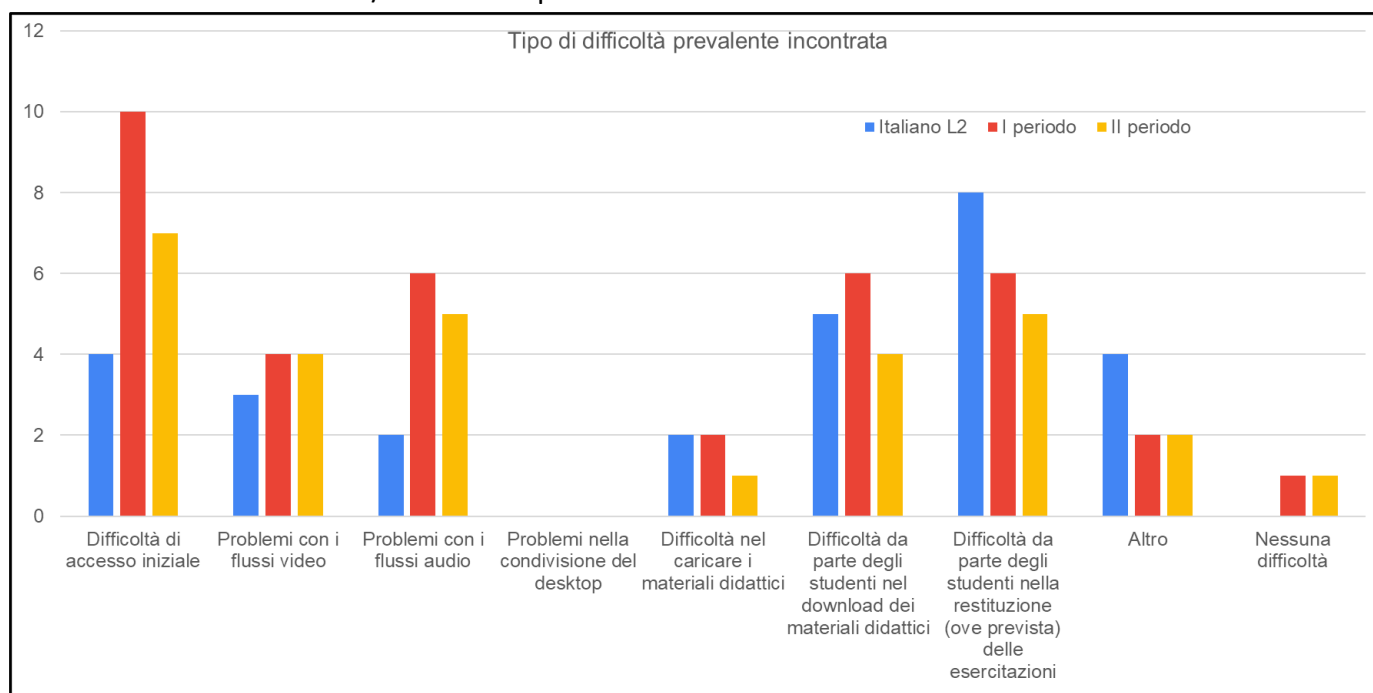


Domanda 14: Indicare la rilevanza media delle difficoltà tecniche incontrate scegliendo un punteggio da 0 (nessuna difficoltà) a 5 (impossibilità a partecipare alle attività a distanza). Si tengo conto sia delle difficoltà tecniche del docente che di quelle degli studenti.



QUESTIONARIO FAD E DAD DOCENTI 2019-20

Domanda 15: Indicare la/le difficoltà prevalenti incontrate nelle attività sincrone o asincrone



Se è stato risposto ALTRO alla domanda precedente specificare di cosa si tratta.

- Difficoltà ad accedere alle lezioni on line durante le prime settimane
- Gli studenti non possiedono un pc
- Le difficoltà sono sporadiche, spesso dovute a strumenti non adeguati, a connessioni lente, ma talvolta c'è il problema dei rumori di sottofondo, soprattutto per quelli che abitano in famiglie con bimbi piccoli o per quelli che invece convivono con altre persone (ad esempio i migranti o i ragazzi delle case famiglia).
- Gli studenti di L2 della sede di Grosseto non possiedono gli strumenti informatici a supporto delle attività FAD sincrone e asincrone, non possiedono neppure la password personale (non gli è stata fornita al momento dell'iscrizione) per accedere al registro elettronico dove avrebbero potuto trovare comunicazioni del docente, compiti e il rimando al sito web del CPIA1.
- All'inizio del percorso online una minoranza di corsisti del I periodo hanno avuto difficoltà ad accedere alle lezioni sincrone.
- La maggior parte dei miei studenti non hanno i mezzi tecnologici per poter effettuare lezioni sincrone.

QUESTIONARIO FAD E DAD DOCENTI 2019-20

Suggerimenti ed osservazioni personali sull'attività erogata

- La DAD può essere solo attività di supporto ma non può essere mai sostituita come Attività didattica Frontale
- è importante prendere tempo all'inizio per spiegare bene agli studenti tutte le modalità di accesso ai materiali e alle lezioni online. L'esperienza è globalmente positiva, soprattutto poter mantenere un rapporto costante con gli studenti attraverso le videolezioni in sincrona. Ho visto anche che gli studenti hanno bisogno di poche e chiare informazioni, quindi usare troppi canali di distribuzione materiale o strumenti per le attività a distanza può risultare dispersivo.
- L'attività da me erogata in questo periodo è stata contrassegnata da uno studio autodidattico di didattica broadcast o "learning objects". Per il prossimo anno scolastico il mio proposito/suggerimento è quello di sperimentare e attuare percorsi ad hoc di alfabetizzazione digitale che investano in primis noi insegnanti, e che coinvolgano attivamente i nostri studenti.
- Personalmente ho riscontrato l'impossibilità e l'incapacità degli studenti di partecipare a qualsiasi attività a distanza, sincrona o asincrona, sia perché non hanno mai avuto una formazione su questo tipo di attività e sia perché si tratta di un'utenza estremamente fragile difficilmente raggiungibile con questi strumenti, anche per un problema di linguistico e in molti casi di mancata alfabetizzazione nella loro lingua madre. Credo quindi che questa esperienza ci fornisca un suggerimento importante: quello di affrontare questa problematica (DAD) nel corso dell'anno scolastico, in una situazione di normalità, prevedendo per esempio ore dedicate a laboratori informatici per consentire a questo tipo di utenza di avere competenze base rispetto agli strumenti digitali.
- L'esperienza è buona, anche se alcuni ragazzi risultano presenti, ma partecipano poco e molti non riescono a svolgere le attività a casa proposte. Sicuramente poter assegnare loro un pc e una connessione dati potrebbe migliorare le difficoltà.
- Bisogna pensare alla dispersione degli alunni e alle loro difficoltà che hanno nel collegarsi perché gli mancano i soldi per avere una connessione internet veloce e stabile e inoltre non hanno computer. Attiviamoci per aiutare le fasce più deboli all'interno delle fasce già deboli con cui lavoriamo.
- Positiva, in crescita, contestualmente con l'aumento di consapevolezza e pratica nell'uso degli strumenti condivisi (da parte di docente e corsisti)
- La maggiore difficoltà riscontrata consiste nella difficoltà del rapporto diretto qualora non si possa o non si voglia fornire ai corsisti il proprio numero telefonico privato.
- Dove non è possibile utilizzare Skype, si può provare con la teledidattica, attraverso l'utilizzo dei canali TV dei privati ... sperimentazioni in corso in Sicilia e Liguria. Una proposta per raggiungere i nostri utenti più deboli, come i migranti, che non hanno la piena disponibilità della rete o di un computer
- I nostri alunni sono in situazioni difficili, sia dal punto di vista economico sia dal punto di personale, e non tutti hanno le competenze tecniche per utilizzare questi mezzi didattici digitale. Per questo si dovrebbe fornire non solo sostegno economico ma aiutarli ad avvicinarsi a questa tipologia d'insegnamento.
- Secondo me, a proposito di DAD, non si tratta di un'attività che possa soppiantare quella in presenza: sono già 5 anni che lavoro anche in questa modalità, con gli studenti del Diploma online, e ho sempre notato il fatto che il rapporto a distanza non è un vero rapporto, non si instaura allo stesso modo di quello in classe: può essere piacevole, ma manca qualcosa. Credo vada bene per le emergenze, per le estreme necessità (tipo venire incontro a studenti per esigenze particolari), ma non la ritengo un'alternativa da utilizzare abitualmente.
- Quanto svolto dalla scrivente (inserimento materiale sul sito web CPIA1) rappresenta l'unica possibilità al momento per garantire una soglia minima di attività scolastica. Impossibile attualmente avere un riscontro da parte dell'utenza circa la fruizione delle proposte didattiche. Suggerisco di fornire la password studente al momento dell'iscrizione e di elaborare una mail list con gli indirizzi dei corsisti in modo da non incorrere in problemi di comunicazione.
- La fascia di utenti che seguono i corsi L2 di cui mi occupo, ha difficoltà nel seguire le attività di Dad, a causa di problemi di natura socio-economica come il possesso di device o di connettività alla rete internet ma anche di urgenze e priorità personali che, in questo momento, li allontanano dallo studio

QUESTIONARIO FAD E DAD DOCENTI 2019-20

dell'italiano. Stiamo tentando canali e linguaggi comunicativi che ci avvicinino e ci permettano di proseguire il rapporto con gli studenti.

- Questo periodo di emergenza mi ha permesso di sperimentare strumenti e modalità diverse per la didattica, per cui sta contribuendo a un mio arricchimento sia professionale sia personale (penso soprattutto al tempo trascorso a comunicare e confrontarmi con i colleghi). Temo che, più si va avanti, più la DAD aumenta il divario tra chi era partito svantaggiato e chi se la cava bene anche in presenza.
- In questo periodo di emergenza sto sperimentando strumenti e metodi didattici nuovi, arricchendomi sia dal punto di vista professionale che personale (penso al tempo trascorso a confrontarmi con i colleghi e a cercare un riscontro del mio operato negli studenti). Questo è l'aspetto più positivo. Ho la spiacevole sensazione che, con il prolungarsi di questa fase, stia aumentando il divario tra coloro che erano partiti svantaggiati (per livello culturale, di comprensione dell'italiano, disponibilità di devices e connessione a internet) e coloro che già se la cavavano bene prima.
- La difficoltà maggiore è raggiungere gli studenti: molti corsisti non utilizzano il pc, ne' tanto meno il cellulare per queste finalità, per gli assistiti dai C.A.S. puntiamo sulla collaborazione degli operatori (quando possibile... ..non spesso realizzabile); per chi non è presso i C.A.S, ma migrante economico o altro, al momento, la difficoltà a raggiungerli è anche maggiore.
- Personalmente, visto il carattere emergenziale delle attività, penso sia stata una buona opportunità poter offrire lezioni in sincrona e aumentare le possibilità di mantenere il rapporto con gli studenti, oltre a mettere a disposizione materiali per la asincrona. Considero inoltre questa esperienza come una opportunità di accrescimento delle mie competenze professionali.
- Ritengo positiva l'esperienza della didattica a distanza, integrabile anche in futuro con quella in presenza.